

909
LE AZIENDE
Sono 909 le aziende che espongono al Cersaie

80%
L'EXPORT
L'80% della produzione italiana va all'estero

176mila mq
GLI SPAZI
Tutti esauriti gli spazi per i 30 anni del Cersaie, una delle più grandi esposizioni del mondo nell'industria della ceramica. La Fiera ha progetti per aumentare in futuro i 176mila metri quadrati degli stand



80mila
I VISITATORI
Sono almeno 80 mila i visitatori professionali attesi nei padiglioni della Fiera da oggi a domenica. Oltre il 30 per cento delle presenze, 25mila circa negli ultimi anni, viene da paesi stranieri

30%
L'ITALIA NEL MONDO
Un terzo della produzione mondiale è italiana

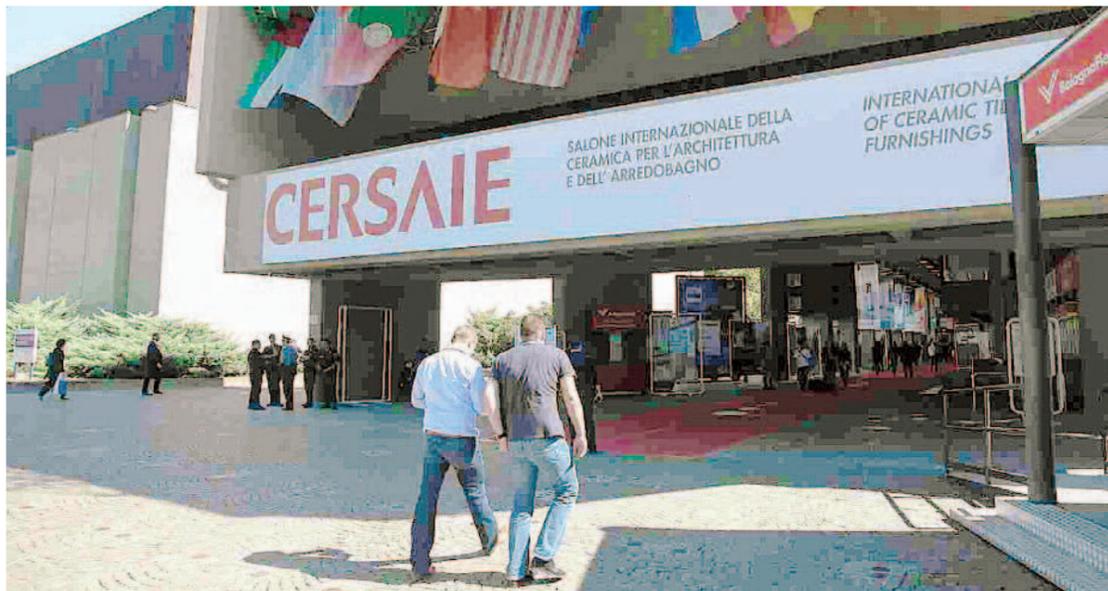
2,4 miliardi
IL FATTURATO
Nei primi sei mesi dell'anno vendite pari a 2,4 miliardi

Cersaie riempie Bologna di stranieri

Oggi l'inaugurazione con Squinzi. Tantissimi eventi culturali in città

MARCO BETTAZZI

SOLO con l'innovazione si esce dalla crisi. È la filosofia di fondo della trentesima edizione di Cersaie, il salone della ceramica per l'arredamento e dell'arredo bagno che da oggi a sabato riempie i padiglioni della fiera di Bologna e coinvolge anche la città con tanti eventi «off» e ospiti illustri del design e dell'architettura. Un trentennale festeggiato con numeri da record. Sono 909 le aziende espositrici, di cui 298 straniere. Rispetto alla prima edizione dell'83 è cambiata soprattutto la vocazione internazionale del salone. I visitatori in arrivo da fuori confine sono passati da 9mila ai 25mila attuali e gli stand degli imprenditori stranieri sono



Il giapponese Shigeru Ban e Souto de Moura tra le grandi firme. De Scrilli: senza l'expo molti alberghi chiuderebbero

quintuplicati fino a rappresentare oggi un terzo del totale e continuando ad aumentare nonostante la crisi. Un appuntamento importante per la città («Ha contribuito molto all'internazionalità di Bologna», ha detto il presidente della Fiera Duccio Campagnoli) atteso anche dagli albergatori. «La città è piena e quest'anno rispetto all'anno scorso c'è stato un miglioramento — spiega Celso De Scrilli, presidente di Federalberghi — Molti di noi senza il Cersaie potrebbero chiudere».

Ma Cersaie non è solo un appuntamento economico, dentro e fuori dai padiglioni è previsto un ricco calendario di appuntamenti culturali (gratuiti, basta registrarsi sul sito). Oltre al convegno di apertura stamattina col presidente Confindustria Giorgio Squinzi daricordare il dialogo alle 14 tra Bruce Sterling e Cini Boeri, domani l'incontro col giapponese Shigeru Ban e il convegno su patrimonio artistico e terremoto e venerdì la lectio magistralis del portoghese Eduardo Souto de Moura, premio Pritzker 2011. Ma anche «Bologna Water Design» all'ex Ospedale dei Bastardini, fino a sabato, col meglio del design dell'acqua e dell'outdoor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso



Giorgio Tabellini

Confartigianato si spacca in due: Bologna con Cna e Ascom, Imola con Unindustria e Lega

Scontro in Camera di Commercio le categorie vanno divise alla conta

ENRICO MIELE

DIVENTA ufficiale la spaccatura della Camera di Commercio. Ieri a firmare per l'alleanza che punta ad eleggere Giorgio Tabellini al posto dell'attuale presidente Bruno Filetti sono state Ascom, Cna, Confesercenti, Absea (trasporti) e la sola Confartigianato di Bologna. Ma non la sua costola imolese che si è schierata all'opposizione assieme a Unindustria, Ance e Confapi. Un fronte anti-Tabellini che sulla carta comprende anche Legacoop e Concooperative, mentre gli agricoltori di Cia e Coldiretti vanno in ordine sparso. Fallite tutte le mediazioni, si andrà quindi allo scontro. Artigiani e commercianti,

forti dell'adesione all'ultimo minuto di un pezzo di Confartigianato, proveranno in primavera a chiudere la partita alla prima votazione, potendo contare già adesso su una ventina di seggi (su 33). Per riuscire dovranno raggiungere quota 22 (altrimenti si andrà a maggioranza semplice). Decisivi, insomma, saranno i voti dei cinque «piccoli», quelle categorie — come sindacati, assicurazioni e banche — che, pur esprimendo un solo consigliere camerale a testa, potrebbero rappresentare il vero ago della bilancia. Sempre che prima non venga siglata la pax camerale, visto che sul piatto resta la vicepresidenza (offerta nel weekend anche ai cooperatori).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La protesta

Bv Tech in piazza "Qui tutti i giorni"

TORNERANNO in piazza Maggiore finché le istituzioni non risponderanno alle loro richieste. E 4 di loro hanno sporto denuncia all'Inps per mancati versamenti contributivi. Protesta con fischi e striscioni (foto sotto) ieri per i 41 lavoratori della Bv Tech, gli ex della Manifattura tabacchi che dal 5 ottobre perderanno il posto di lavoro. Ce l'hanno con l'azienda e con Regione, Provincia e Comune che hanno firmato gli accordi. (m. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il documento

Tagliate gli stipendi ai manager pubblici

CENTRODESTRA e centrosinistra, per una volta tutti d'accordo. Gli stipendi dei manager nelle società partecipate dal Comune di Bologna vanno tagliati ancora. L'invito bipartisan alla giunta di Virginio Merola è stato spedito ieri da tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale, con l'unica astensione del civico Stefano Aldrovandi, ex numero uno di Hera. A innescare il dibattito tre ordini del giorno presentati dal Pdl, dal Pd e da Sel.



APPUNTAMENTO CON L'INVESTIMENTO

PER IL TUO INVESTIMENTO IN ORO PURO CHIEDI UNA CONSULENZA DALLA A ALLA Z

Se hai deciso di investire in oro puro 999,9 millesimi, affidati all'esperienza di chi, da oltre 20 anni, opera in questo settore.

Chiama il Numero Verde o passa dall'Agenzia S18K di Via Matteotti 3/A per fissare un appuntamento. Sarò lieto di riceverti personalmente.

ANDREA ZIRONI AMMINISTRATORE UNICO
S18K STUDIO 18 KARATI